



## I documentari

### **Cercami nei sogni (96')** di Li Li

*Come ricostruire la vita di una famiglia scossa dalla tragedia?*

I genitori di Jing e di Feng Yang lavoravano lontano quando, durante un tranquillo giorno di scuola, la terra ha tremato e ha inghiottito le loro figlie, nel loro villaggio natale. Jing, la maggiore, riesce a sopravvivere, ma Feng, la minore, non ha la stessa fortuna. Nel 2008, il sisma avvenuto nella provincia di Sichuan ha causato più di 80.000 morti e distrutto più di 36.000 edifici. In seguito a questa catastrofe, gli abitanti si interrogano su come ricostruire le loro case, ma soprattutto su come superare il lutto per le persone care e riprendere il corso della vita. Tali domande trovano delle fragili risposte nei due filoni narrativi proposti da questo film: da un lato una famiglia colpita dalla catastrofe, dall'altro un gruppo di volontari che dedicano anima e corpo alla gestione di un campo di emergenza per le vittime. Il film, con il suo approccio a lungo termine, ci permette di osservare una solidarietà all'altezza di un disastro naturale di una grandezza eccezionale e di seguire il faticoso e lento disperdersi del dolore.

### **La nostra macchina del tempo (86')** di S. Leo Chiang e Yang Sun

*Attraverso il teatro, un figlio tenta di immortalare la memoria sfuggente del padre*

Maleonn, uno tra gli artisti concettuali più influenti nella Cina contemporanea, è figlio di Ma Ke, celebre direttore artistico dell'Opera di Shanghai. Dal momento in cui a Ma Ke viene diagnosticato l'Alzheimer, il figlio si immerge totalmente nel suo nuovo progetto teatrale: l'ambizioso "Papa's time machine", un viaggio autobiografico mozzafiato attraverso il tempo, raccontato con delle marionette a taglia umana, in cui Maleonn cerca di riconciliarsi con un padre assente e con l'uomo che l'ha ispirato ad intraprendere una carriera artistica. Per lo spettacolo si prospetta un avvenire promettente, ma lo stato di Ma Ke si deteriora velocemente e l'anziano padre fatica a contribuire alla creazione, riconoscendola a mala pena una volta terminata. Di fronte al doloroso deteriorarsi della condizione del padre, Maleonn diventa sempre più consapevole delle complessità della vita: non esiste capolavoro nato da soluzioni semplici e prive di sacrifici, così come non è possibile tornare indietro nel tempo per recuperare ciò che si è perso. Alla fine del viaggio, l'artista sarà pronto a diventare padre lui stesso e ad andare avanti, guidato da una nuova visione dell'arte e della vita.

### **Vite nel baratro (71')** di Yao Zubiao

*Una madre e un figlio in disaccordo sul futuro del loro villaggio*

Situato nella dolina più grande della provincia cinese dello Yunnan, il piccolo villaggio di Daguoquan è riuscito ad attirare un numero sempre maggiore di visitatori negli ultimi anni. Questo ha influenzato la vita di tutti gli abitanti: per le autorità locali e per alcuni dei residenti, il futuro del villaggio sta nello sviluppo del turismo, sono convinti che più turisti generino più denaro. Sfortunatamente, non tutti la pensano così e nella comunità nascono diversi dissapori. Il film si concentra sulla vita del giovane Xiuxiang che, seguendo il piano di sviluppo turistico sostenuto dalle autorità locali, inizia a pulire e ad abbellire la zona. Tuttavia, presto si ritrova a fare i conti con le resistenze di sua madre, che non vuole rimuovere la spazzatura dalla sua stanza e che, per ragioni sue, insiste nel voler tenere il maiale in cantina. Il conflitto familiare funge da metafora per illustrare le controversie che scuotono la Cina rurale per quanto riguarda lo sviluppo economico e sociale al momento del miracolo cinese. Gli attori del cambiamento affrontano gli anziani, spesso disorientati. Attraverso la telecamera del regista, abbiamo anche la possibilità di osservare le relazioni tra gli



abitanti del villaggio e le autorità locali. Per Xiuxiang e per sua madre, grazie al maiale, il 2016 sarà un anno che non potranno dimenticare.

**La sorella maggiore (96')** di Long Zheng

*L'abbandono della politica del figlio unico ridisegna i rapporti familiari in Cina*

Fin da bambino, ho sempre saputo che la mia sorella maggiore viveva in un villaggio vicino. Naturalmente, ero molto sorpreso dal fatto che non vivesse con noi. I miei genitori mi avevano detto: "È per via della politica del figlio unico". Col tempo, ho capito cosa significasse questa politica: in quanto figlio "non pianificato", non sarei potuto venire al mondo se la mia seconda sorella maggiore non fosse stata data in adozione. Nel 2016, la Cina ha completamente liberalizzato la politica del secondo figlio, così la mia sorella maggiore ha potuto attendere con gioia e senza preoccupazioni l'arrivo del suo secondogenito. Cogliendo questo momento prezioso della vita, ho preso in mano la telecamera per riprendere la vita di mia sorella e la sua incantevole gravidanza. Ho anche parlato con i membri della famiglia per capire qualcosa di più sulla sua adozione e sulle sue conseguenze. Parallelamente alla naturale narrazione dell'infanzia di mia sorella e alle sue interazioni col mondo che la circonda, il film dipinge un'immagine vivida di una donna dalle mille identità: madre, insegnante, figlia di quattro genitori, moglie, sorella... Questo approccio insolito e personale alla politica del figlio unico dà vita a un documentario umano, che offre un quadro completo della nozione attuale di famiglia in Cina e del posto che i bambini occupano in essa. Mostra anche, strada facendo, quanto i profondi cambiamenti che attraversano il Paese influenzino la vita quotidiana dei cinesi nelle zone rurali.

**In un altro mondo (16')** di Yanlin Li

*Un film personale alla ricerca del mondo spirituale e dei misteri della morte*

Yanlin, una cineasta cinese di 22 anni, non ha mai creduto alle storie di fantasmi e spiriti, ma al funerale di sua nonna le viene detto che la donna era una medium e che poteva essere posseduta da uno spirito chiamato "Gong". Per capire cos'è lo spiritismo e cosa succedeva a sua nonna, Yanlin avvia una vera e propria indagine: prima di tutto, a Edimburgo, la città in cui studia, assiste a un seminario sulla spiritualità, cercando di trovare prove dell'esistenza del mondo spirituale; poi, nel corso di un incontro personale col medium Ewan, prova a trovare un messaggio di sua nonna. Alla fine, per andare in fondo alla questione, torna in Cina, centro del mistero familiare. Il cortometraggio racconta l'odissea personale della cineasta per scoprire la storia nascosta della sua nonna cinese ormai deceduta, ma che in vita era stata una medium. Il film esplora i significati del mondo spirituale e cerca di capire i misteri della morte.